



Roma, 10 FEB. 2010

*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Divisione V - Territorio

Protocollo N. DDS/2010/01624

Alla Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali



Direzione Generale della ex D.S.A
SEDE

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2010 - 0005535 del 24/02/2010



OGGETTO: Elettrodotto Terna s.p.a. 380 kV denominato "Colunga - Calenzano"

Si trasmettono, per opportuna conoscenza, trattandosi di intervento soggetto a procedura di VIA, le osservazioni a firma del Signor Domenico Biondi ed altri, di cui alla nota in data 29 gennaio 2010, relative all'elettrodotto in oggetto.

IL DIRIGENTE
[Signature]
R. TO MERLI

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657228602 / Fax 0657228642

JIV V

Loiano, 29 gennaio 2010

OGGETTO: osservazioni ambientali sull'area del progetto interessata dal nuovo elettrodotto 380kw Colunga-Calenzano nei Comuni di Loiano e Monghidoro.

I sottoscritti BIONDI DOMENICO, SABATTINI ROSANNA, BIONDI PAOLA E BIONDI PAOLO proprietari di terreni ed edifici adiacenti al tracciato dell'elettrodotto e abitanti di un

Borgo limitrofo esprimono il loro **PARERE CONTRARIO** a questo tipo di tracciato proposto da Terna per la costruzione dell'elettrodotto che attraverserà i Comuni di Loiano e Monghidoro e pongono le loro osservazioni.

- L'area ipotizzata dal percorso dell'elettrodotto è interessata da itinerari agroturistici in grado di valorizzare i nostri territori; i terreni sono prevalentemente interessati da indirizzi "produttivi di eccellenza soprattutto nel comparto biologico e agrituristico. In alcune aziende si è intrapreso un percorso per la certificazione della sostenibilità, valorizzando i prodotti della filiera corta. Importante il lavoro di valorizzazione del castagno da frutto e il recupero delle vecchie selve castanili e la certificazione del "marrone biondo" attraverso il Consorzio Castanicoltori. La Valle del Lognola è un ambiente particolarmente favorevole, grazie alla sua ancora naturale integrità, alla produzione del miele si trovano infatti diversi apicoltori nella vallata.

Nel 2003 nasce "Montagna Amica" per fare conoscere il pane montanaro, il suo itinerario turistico "La via del pane dell'Appennino Bolognese" attraverso una serie di azioni e di eventi promozionali, recuperando e valorizzando la coltivazione biologica dei cereali e degli antichi grani. Le attività agricole della zona sono rappresentate da piccole aziende a conduzione familiare. La peculiarità che il consumatore cerca nel prodotto biologico è proprio l'effettiva naturalezza di ciò che acquista. Se si realizzerà l'elettrodotto presentato da Terna in queste valli, rischiamo di perdere la prerogativa principale del nostro territorio, ovvero la naturalità indiscussa dei suoi prodotti.

- Monghidoro, con le varie Amministrazioni Comunali, ha sempre sostenuto, a fianco delle attività commerciali, la riqualificazione del territorio e l'ampliamento delle offerte per attrarre i turisti, sempre nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche del nostro territorio. L'impatto ambientale che questo progetto procurerebbe non sarebbe sicuramente compatibile con la vocazione turistica del nostro Paese. Le Valli del Lognola e di Roncastaldo sono ricche di percorsi per itinerari a piedi, cavallo, mountain bike; sia a Roncastaldo, e più precisamente all'Ospitalazzo, si trova un'importante attività ippica come pure nel Borgo Vaiole possiamo trovare numerosi cavalli al pascolo.

- Nella relazione paesaggistica di Terna **viene totalmente escluso l'impatto** che la costruzione avrà nella vallata di Roncastaldo, Lognola, i borghi di Bruscoli, Cà di Androne, il Casone, Cà de Marchi, le Vaiole, Cà di Tonesca e Villa di Mezzo. Questo probabilmente è stato fatto proprio perché tale impatto, in zone così naturali, sarebbe stato veramente invasivo. Tali Valli hanno mantenuto la loro fisionomia antica, dovuto anche al divieto di nuove costruzioni imposto dai Comuni. Sono pertanto, Valli completamente prive di aspetti impattanti dal punto di vista visivo che vedrebbero la loro caratteristica completamente modificata. Si ricorda che tutta l'area è definita dal PTCP (art.11.8) come Ambito agricolo e prevalente rilievo paesaggistico.

Tutto ciò è **OMESSO** anche nella relazione fotografica.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
UFFICIO GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO

- 5 FEB. 2010

0212

Al punto 1.2.1. del SIA *Sviluppo ed esiti delle attività di concertazione con Regioni ed Enti Locali* dice: "la fascia di fattibilità, laddove si discosta necessariamente dalla linea esistente, risulta nettamente migliorativa rispetto a quest'ultima poiché si allontana dai centri abitati". Il nuovo tracciato purtroppo interesserà nuovi centri abitati e soprattutto antichi borghi e mi allaccio alla "Sintesi non tecnica" del SIA che dice: *dal traliccio n°84 si entra nel territorio di Monghidoro e si supera l'intero abitato lungo il suo lato Ovest a una distanza media di 1500 metri*". Questa affermazione non è vera perché dal centro del paese il traliccio n° 89 è a 800 metri circa., senza tenere conto della distanza dai Borghi (dal traliccio n° 84 al n°99) : Bruscoli 150 mt, il Casone 60 mt, Cà di Androne 75 mt, la Strada 120 mt, Cà de Marchi 140 mt, le Vaiole 70 mt, Cà di Tonesca 80 mt, Villa di Mezzo 70 mt (accerchiata dall'angolo del tracciato dove il campo magnetico è concentrato) le Fosse 120 mt, Campozitto 110 mt. SE PER VOI QUESTO E' MIGLIORATIVO!!!???

Ci sembra estremamente grave che un operatore come Terna si possa permettere di fare tali affermazioni mostrando piccoli miglioramenti che consistono nello spostare un elettrodotto di pochi metri e nascondendo i reali impatti ambientali peggiorativi che si avranno costruendone uno nuovo in un'area ancora vergine

- Al punto 5.2.19 Radiazioni non ionizzanti- il SIA indica che l'opera comporta elementi in grado di generare radiazioni non ionizzanti ad un livello tale che costituiscono una potenziale fonte di rischio per i residenti. Visto le distanze sopracitate dai borghi ritengo che l'impatto "elettromagnetico sia notevole in quanto essendo zone rurali gli abitanti non vivono esclusivamente all'interno delle abitazioni ma anche nelle aree circostanti, vedi lavorazione degli orti, pollai, giardini ecc.. Il SIA inoltre indica che l'intervento NON comporterà un deprezzamento dei suoli, degli immobili in generale e di quelli residenziali in particolare. Il SIA ritiene che l'impatto economico sarà nullo.

Si ritiene che tale affermazione non possa essere presa in considerazione dal momento che il deprezzamento delle singole unità abitative, residenziali e turistiche è evidente.

Il territorio montano interessato dall'elettrodotto risulta ricco di emergenze culturali ed ambientali. La Valle del Savena offre maestosi paesaggi, manifestazioni culturali, percorsi gastronomici lungo le strade storiche di crinali e di fondovalle. Molte abitazioni abbandonate sono state interamente ristrutturate ed ora abitate in modo permanente, determinando nel tempo il ripopolamento dell'Appennino.

La costruzione dell'elettrodotto causerebbe uno sconvolgimento degli attuali assetti del territorio con ripercussioni sulla salute degli abitanti, sulle attività agricole, sulla gestione del bosco, sul precario equilibrio idro-geologico e sul turismo. La presenza dell'elettrodotto altererebbe il valore estetico di un paesaggio costruito e salvaguardato nel tempo con fatica e dedizione degli abitanti della montagna.

Inoltre si segnala l'impatto dell'opera sulla viabilità già precaria e sulla stabilità dei versanti che hanno, a causa della natura geo - litologica, una forte propensione alle frane.

CONCLUSIONI

I sottoscritti, data l'importanza di quanto esposto, CHIEDONO di prendere in considerazione ed esaminare alternative al progetto cercando attraversare zone non soggette a coltivazioni e più lontano possibile da abitazioni. Per la conservazione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile dell'area.

Ricchi, D'Amico, Selattini, Rosanna

IRK

Paul Berti